

mo  
pezzo di terra denominato il <sup>Do. S. S. S.</sup> Do. S. S. S.  
di perchiato Maggiore con <sup>per</sup> <sup>coerenti</sup>  
a levante <sup>coerenti</sup> con la casa  
terzaga ed in parte al <sup>q.</sup>  
abbate. Inq. Gatti; a Mezo giorno  
coerente con Donolamecio Moneta  
ed in parte al <sup>q.</sup> di Senali  
a ponente ed a Monte coerente  
con la <sup>ca.</sup> casa terzaga  
Secondo pezzo di Minor <sup>di</sup> perchiato  
a levante coerente con Denna  
ed in parte al <sup>q.</sup> di Senali il rimanente delle  
altre tre posizioni sono coerenti  
alla <sup>ca.</sup> casa terzaga

tutte le regate, ~~annunciate~~ di sporcizie orribile  
 Ha voluto tutto, che dalle <sup>potenze</sup> coalizzate  
 vinto fosse Napoleone.  
 Fier lion nato nelle spiagge Congo  
 Astal d'ardor, di ferità, di pappo  
 Quante, che fior dal sud natio, <sup>per allegria</sup> <sup>sonate</sup> <sup>per allegria</sup>  
 Qua, che l'Europa, e quorra ovunque mosse.  
 La guerra, e l'onda fe di sangue rosso,  
 Quante milioni di gente ancise e morse!  
 E alto veggendo <sup>le tempeste</sup> <sup>pericolose</sup> <sup>miracolo</sup> <sup>ricofte</sup>  
 Al mondo, omai della sua vita in forse.  
 Ma il terrore, pietose dell'Empireo soglio  
 Mirò il periglio de' mortali, ed alto  
 Disse: Ah, Geometter no' tantonon voglio!  
 E qui grandi, che a imperare esalto  
 Nel Nord, togliete ogni poter, e orgoglio  
 All'empia fiera con inotterto asalto  
 L'Empireo, d'esse <sup>Così grandi dall'alto</sup> <sup>col favor di sopra</sup>

Napoleone unido  
 dalle potenze coalizzate

Foco tutti sono  
Tutti di muovera a ogniar mettendon  
In un'altra non es quel pastor del cielo  
Fior dai lor ciechi nascer gli ignota  
Cecchi non arcos quella malizia  
Nri  
Con ungi denti e con la spera che c'è labbra  
Tutto macchiando afferrando  
Poppi compagni allora comando  
Vendians l'armia a natura guerra omni  
A questa ingratamente turba  
Nri  
La lor fronte mia punto d'offesa  
Infer il gobale di framente ascondono  
Vergo a prestare in sulle ne torrefers  
Noi l'osto che del mareo sentiti parono  
Gli oceni angelia far velando il solito  
Pel curvoso rumoroso troposito  
Dall'altra sentiti da d'una loca a noi